



Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Adesione alle condizioni di servizio dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione per il riaffidamento biennale dei carichi ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo n. 110/2024

Nell'anno duemilaventisei addì 8 giugno 2026 alle ore 9.35 presso la sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto:

- Sono presenti:
- il Presidente: Mario Pozza,
 - la Vicepresidente: Nadia Zampol,
 - Componenti di Giunta: Ivana Del Pizzol, Angelo Facchin, Carlo Miotto,
 - Componenti del Collegio dei Revisori dei conti: Giuseppe Rodighiero, Simone Gasparetto,
- Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta:
- Componenti di Giunta: Lionello Caregnato, Giovanni Cher, Pierluigi Sartorello,
- Segretario:
- Francesco Rossato, Segretario Generale f.f. dell'Ente,
- Assenti giustificati:
- Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Enrico Balossi (Presidente),
- Assistono in presenza:
- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione
 - Valentina Barbieri, Responsabile Settore Risorse Finanziarie e Partecipazioni camerali
- Assistono da remoto:
- Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese dell'Ente,
 - Loretta Guerrona, funzionaria camerale.

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale f.f.



Deliberazione di Giunta camerale

Il servizio di riscossione coattiva del Diritto Annuale è affidato all’Agenzia delle Entrate Riscossione, che assicura la salvaguardia del credito relativo alle quote affidate con tentativi tempestivi di notifica delle cartelle di pagamento, di notifica di atti interruttivi della prescrizione del credito, con la gestione delle attività di recupero coattivo e con la trasmissione telematica all’Ente creditore dei flussi informativi concernenti lo stato delle procedure relativa alle singole quote, nonché le riscossioni effettuate nel mese precedente.

Con l’entrata in vigore del Decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110, recante “Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione” le quote affidate all’Agenzia delle entrate-Riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2025 e non riscosse entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di affidamento saranno automaticamente discaricate secondo quanto stabilito con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze (art. 3).

Il medesimo Decreto prevede la possibilità di “Riaffidamento dei carichi” all’Agenzia delle Entrate-Riscossione disciplinata in termini e modalità all’art. 5, per due anni mediante formale adesione dell’Ente creditore alle specifiche condizioni di servizio pubblicate sulla pagina *web* dall’Agenzia tra cui, all’art. 7 delle stesse, la remunerazione prevista, che avrà impatti sui bilanci camerali sia in relazione al valore dei crediti da Diritto annuale iscritti sia in relazione al compenso trattenuto dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione, per la quale si applicano le disposizioni dell’articolo 17 del Decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112. L’adesione a tali condizioni deve essere comunicata dall’Ente entro dodici mesi dalla loro pubblicazione (art. 4);

In particolare, il Decreto precisa che in caso di discarico anticipato e comunque fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello dell’affidamento, l’Ente creditore se ha conoscenza di nuovi, circostanziati e significativi elementi reddituali o patrimoniali del debitore, può, entro il predetto termine, e sempre che il diritto di credito non si sia prescritto, riaffidare le somme discaricate all’Agenzia delle entrate-Riscossione, comunicandole i beni del debitore da aggredire. In tal caso, se l’azione di riscossione si rivela infruttuosa, il discarico automatico delle somme non riscosse si produce il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello del riaffidamento, ferma l’osservanza delle disposizioni di cui al comma 3, lettera a), e art. 5 comma 4.

Con nota protocollo n. 0085974/E del 5.12.2025 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 110 del 29 luglio 2024 art. 3 e 5 “Discarico automatico e anticipato delle quote affidate all’agenzia delle entrate-Riscossione”: richiesta indicazioni” l’Unioncamere del Veneto per conto dei Segretari generali delle Camere del Triveneto ha richiesto a Unioncamere italiana *“di fornire indicazioni alle Camere di Commercio in merito alle novità normative sopra citate in materia di riscossione coattiva delle entrate, al fine di garantire un comportamento il più possibile omogeneo da parte delle Camere stesse, tenuto conto altresì degli aspetti informatici relativi alla gestione dei ruoli e dei flussi informativi che ne derivano, attualmente gestiti da Infocamere Scpa”*. Ha richiesto inoltre *“notizie in*



Deliberazione di Giunta camerale

merito alla Convenzione in essere tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate in materia dei flussi telematici necessari all'operatività degli uffici Diritto annuale ed ai tempi del suo eventuale rinnovo". Ha richiamato infine la nota prot. 0003815/U del 7.2.2025 (prot. Camerale n. 0007730/ E del 7.2.2025) avente per oggetto "D.lgs 14.06.2024 n. 87, entrato in vigore il 1° settembre 2024: effetti sulla disciplina sanzionatoria di cui al D.M. 27 gennaio 2005 n.54 Trasmissione parere", per ricordare la necessità di sollecitare un intervento da parte del Ministero in merito alla revisione delle disposizioni regolamentari che disciplinano il diritto annuale ed il regime sanzionatorio ad esso correlato.

Il Segretario Generale f.f. propone di procedere all'adesione al servizio, in modo da poter usufruire di tutte le possibilità di recupero del credito, nelle more di un intervento di Unioncamere nazionale in relazione alle modalità operative di gestione delle attività relative al riaffidamento dei carichi all'Agente della Riscossione, con particolare riferimento alle modalità di individuazione dei "beni da aggredire" e alla gestione dei flussi informativi conseguenti.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale f.f.;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 11 del 20 febbraio 2026 che conferisce l'incarico di Segretario Generale facente funzioni - con decorrenza dal 1° aprile 2026 e fino alla data della nomina del nuovo Segretario Generale, con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, al dott. Francesco



Deliberazione di Giunta camerale

Rossato, Dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio, il quale assume anche la responsabilità dell'Area 1: Organizzazione e Servizi interni;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 12 del 13 marzo 2026 recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

RICHIAMATO altresì l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 14 del 26 marzo 2026 "Riorganizzazione Area 1: Organizzazione servizi interni";

RICHIAMATI il provvedimento del Consiglio n. 17 del 5 dicembre 2025 che approva il Preventivo economico per l'anno 2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 137 del 10 dicembre 2025 che ha approvato il budget direzionale per il 2026 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2026 per la realizzazione dei programmi di attività;

VISTO il provvedimento n. 264 del 17 dicembre 2025 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2026 e i successivi provvedimenti di aggiornamento;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico 3. Competitività dell'Ente 3.4 Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia contenuto nel Programma strategico 2021-2026 così come approvato dal Consiglio con provvedimento n. 14 del 27 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110, recante "Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 agosto 2024 (allegato al presente provvedimento);

VISTO in particolare l'art. 5 del predetto Decreto, il quale disciplina i termini e le modalità per il "Riaffidamento dei carichi" e stabilisce (commi 1 lett. c, e 5) che il riaffidamento all'Agenzia delle entrate-Riscossione delle somme discaricate avvenga mediante formale adesione dell'Ente creditore alle specifiche condizioni di servizio pubblicate dall'Agenzia;



Deliberazione di Giunta camerale

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 5, le suddette condizioni di servizio sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia delle entrate-Riscossione in data 8 agosto 2025 e che l'adesione a tali condizioni deve essere comunicata dall'Ente entro dodici mesi da suddetta data;

RILEVATO che le condizioni di servizio proposte dall'Agenzia delle entrate-Riscossione vincolano l'Ente creditore a specifici obblighi di cooperazione e tempestiva comunicazione (con particolare riferimento all'individuazione di nuovi beni aggredibili in caso di discarico anticipato), pena l'impossibilità di dare corso all'esecuzione del servizio;

ATTESO che la Camera procederà sulla base delle indicazioni operative che saranno fornite nella risposta alla nota inviata a Unioncamere italiana da Unioncamere del Veneto protocollo n. 0085974/E del 5.12.2025 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 110 del 29 luglio 2024 art. 3 e 5 "Discarico automatico e anticipato delle quote affidate all'Agenzia delle entrate-Riscossione": richiesta indicazioni";

CONSIDERATO che il riaffidamento dei carichi all'Agenzia rappresenta una procedura essenziale per garantire la continuità dell'azione di recupero crediti di questo Ente, specificamente per i carichi affidati a decorrere dal 1° gennaio 2025 che dovessero essere oggetto di discarico automatico o anticipato;

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di tutelare il patrimonio e i crediti camerali, aderire alle suddette Condizioni di Servizio pubblicate dall'Agenzia;

RITENUTO altresì che tale adesione sia finalizzata ad assicurare la tutela dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, in coerenza con i principi di sana gestione finanziaria e di responsabilità amministrativo-contabile;

DATO ATTO che l'adesione avverrà secondo le modalità telematiche ivi previste e che le suddette Condizioni sono allegate al presente provvedimento e disponibili ai Consiglieri nell'area riservata e che l'Ente procederà al riaffidamento dei carichi sulla base delle evidenze patrimoniali e reddituali disponibili, anche mediante interoperabilità con banche dati e strumenti informativi in uso al sistema camerale;

CONSIDERATO che, in assenza di adesione al servizio di riaffidamento, l'Ente non potrebbe riattivare efficacemente l'azione di recupero sui carichi discaricati, con conseguente rischio di perdita definitiva del credito;

RILEVATO che l'adesione deve intervenire entro i termini previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo n. 110/2024, ossia entro il 7 agosto 2026, pena la decadenza dalla facoltà di riaffidamento;



Deliberazione di Giunta camerale

ATTESO che l'art. 7 delle Condizioni di Servizio stabilisce che per la remunerazione all' Agenzia delle entrate – Riscossione si applicano le disposizioni dell'articolo 17 del Decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112;

ATTESO che il Segretario Generale f.f., su proposta conforme dei funzionari responsabili dell'ufficio di riferimento, dispone la validazione delle informazioni oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 in quanto rispettano i criteri qualitativi richiesti;

PRESO ATTO che la Responsabile del Settore Risorse finanziarie e partecipazioni camerali ha esaminato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e valutato la correttezza istruttoria del presente provvedimento, proposto dalla Responsabile dell'Ufficio Diritto annuale;

PRESO ATTO che il Segretario Generale f.f., che coadiuva il processo decisionale della Giunta, ha valutato favorevolmente le condizioni di ammissibilità amministrativa e la corrispondenza del provvedimento alle vigenti normative ed esprime parere favorevole all'adozione del presente atto;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di aderire alle Condizioni di Servizio dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, come risultano dall'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il riaffidamento biennale dei carichi ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo n. 110/2024, considerata in particolare la remunerazione prevista per Agenzia delle Entrate Riscossione, che avrà che avrà impatti sui bilanci camerali sia in relazione al valore dei crediti da diritto annuale iscritti sia in relazione al compenso trattenuto dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per la quale si applicano le disposizioni dell'articolo 17 del Decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112;
2. di dare atto che l'adesione consente la riattivazione dell'azione di recupero sui carichi scaricati nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
3. di demandare al Segretario Generale f.f.:
 - l'adozione degli atti necessari all'adesione;
 - la definizione delle modalità operative interne;
 - il coordinamento con il sistema camerale e InfoCamere Scpa.



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa

Deliberazione di Giunta camerale

IL SEGRETARIO
Francesco Rossato

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto legislativo n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati nel sito dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.